

La scissione tramite scorporo tra certezze ed incertezze

di [Nicola Forner](#)

Pubblicato il 4 Febbraio 2025

La scissione tramite scorporo introduce un nuovo strumento per riorganizzare il patrimonio societario con un regime fiscale neutrale. Tuttavia, l'innovativo istituto continua a generare dubbi sulla corretta applicazione normativa, soprattutto in ambito fiscale. Analizziamo le criticità legate ai principi di neutralità e continuità dei valori trasferiti, dalla PEX ai rischi di contestazione per abuso del diritto.

Scissione tramite scorporo: nuove regole fiscali e implicazioni per le imprese

La scissione societaria tramite scorporo, introdotta dal D.Lgs. n. 19 del 2 marzo 2023, attuativo della direttiva Ue 2019/2021 del 27/11/2019, è un'operazione di **scissione societaria che consente alla società scissa di assegnare parte del suo patrimonio a una o più società beneficiarie di nuova costituzione a fronte dell'assegnazione di azioni o quote di quest'ultime**. La fattispecie presenta delle analogie con l'operazione di conferimento d'azienda. Il D.lgs.

192/2024, di revisione della disciplina fiscale Irpef ed

Ires, all'art. 16 ha provato a dare una dimensione fiscale all'istituto, andando ad integrare l'art. 173 TUIR che regola sul piano delle imposte sui redditi l'operazione di scissione societaria. Di seguito verranno affrontate brevemente le **previsioni introdotte dal D.Lgs. 192/2024** all'istituto della scissione tramite scorporo, che in parte ricalcano i principi e gli assunti già previsti per la scissione societaria "ordinaria". Nonostante i chiarimenti di cui si dirà infra, **restano delle incertezze**, che dovranno essere chiarite dal legislatore tributario, ovvero da interventi di prassi.



La scissione tramite scorporo, il principio di neutralità fiscale e di continuità dei valori fiscali

All'operazione di scissione tramite scorporo viene esteso il **principio di neutralità fiscale**, attraverso il richiamo, all'interno dell'[art. 173 TUIR, comma 15-ter](#), delle disposizioni dettate dal legislatore tributario in tema di scissioni societarie. La scissione tramite scorporo è un'**operazione priva di effetti traslativi e successori così come lo è anche l'operazione di scissione "classica"**; per questo motivo il legislatore non è intervenuto in tema di IVA, imposta di registro, ipotecarie e catastali in quanto valevoli già le previsioni dettate per l'operazione "*ordinaria*". Il principio di continuità dei valori fiscali, valevoli per la scissione ordinaria, viene esteso alla scissione tramite scorporo dall'15-ter, lettera c) dell'art 173 TUIR. In esso viene precisato che **la società scissa assume, quale valore delle partecipazioni ricevute, un importo**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento